



Comune  
di Modena

Europa  
e Relazioni  
internazionali



**modenapuntoeu**  
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

## La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 39/2025

Gentilissim\*,

1

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: [pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it](mailto:pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it)).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: [progetto.europa@comune.modena.it](mailto:progetto.europa@comune.modena.it)

## Opportunità e attuazione del PNRR



### Via libera dalla Commissione UE al pagamento dell'ottava rata del PNRR italiano

A seguito della ricezione della richiesta di pagamento presentata lo scorso 30 giugno, lunedì 1° dicembre la Commissione europea ha formalmente adottato la valutazione positiva sul conseguimento dei 32 obiettivi connessi al pagamento dell'ottava rata del PNRR italiano pari a € 12,8 miliardi, con il trasferimento all'Italia di oltre € 153 miliardi complessivi dall'avvio del Piano.

Tra i 32 obiettivi raggiunti, un sistema avanzato di monitoraggio e previsione dei rischi idrologici, investimenti per il ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini, il sostegno a oltre 2.600 imprese attive nei piccoli borghi storici, nonché interventi per la digitalizzazione della Guardia di Finanza.

Nell'ambito della salute, stanziate risorse per la casa intesa come primo luogo di cura, la ricerca biomedica e quella su tumori e malattie rare; mentre, in tema di riforme, adottato il Testo unico in materia di energie rinnovabili e raggiunti gli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle Regioni, delle Province autonome e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Fonte: sito di [Italiadomani](#)

2

### Eurobarometro: euro e Dispositivo per la ripresa e la resilienza continuano a ricevere un forte sostegno da parte dell'opinione pubblica

Secondo l'ultima indagine Eurobarometro della Commissione europea, il sostegno pubblico all'euro rimane molto forte.

Dall'indagine emerge che:

- il 79% degli intervistati ritiene che avere l'euro sia positivo per l'UE, in coerenza con i risultati dell'edizione 2024. Un'ampia maggioranza (70%) degli intervistati ritiene che ciò sia positivo anche per il proprio Paese;
- la maggior parte degli intervistati della zona euro ritiene che l'euro abbia reso gli spostamenti più facili e meno costosi. Circa 8 intervistati su 10 affermano che l'euro ha reso più facile confrontare i prezzi degli acquisti fatti in diversi paesi della zona euro, anche online.

I risultati mostrano inoltre un elevato livello di sostegno al dispositivo per la ripresa e la resilienza, lo strumento centrale di *NextGenerationEU*, il programma post-pandemia della Commissione volto a sostenere la ripresa e la crescita economica degli Stati membri, a rendere le loro società più sostenibili e resilienti e a prepararle alla transizione verde e digitale. Questo approccio ha ottenuto una forte approvazione da parte dell'opinione pubblica, con il 67% dei partecipanti a favore dell'idea di un piano per la ripresa a sostegno di tutti gli Stati membri, a condizione che effettuino investimenti e riforme verdi, digitali e sociali.

L'indagine ha inoltre raccolto il parere dei cittadini su alcune questioni relative alle monete e alle banconote in euro. Il 61% degli intervistati è favorevole all'abolizione delle monete da 1 e 2 cent, il che riflette un livello elevato e stabile di sostegno a questa iniziativa.

L'indagine Eurobarometro è stata condotta attraverso interviste con oltre 18.600 rispondenti provenienti da tutti i 20 Stati membri della zona euro, tra il 15 e il 23 settembre 2025.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

3

## Bandi e programmi di finanziamento UE

### Premio UE Innovazioni di *governance* nelle Comunità energetiche

Il Premio celebra le Comunità energetiche europee che stanno sperimentando nuovi modi di organizzare e gestire il proprio futuro energetico collettivo.

Lanciato dalla Commissione europea, il Premio verrà assegnato a 10 comunità energetiche di eccellenza che hanno sviluppato modelli di *governance* creativi, inclusivi ed efficaci.

L'obiettivo è mettere in luce le migliori pratiche che rendono l'energia in comunità non solo più pulita, ma anche più equa e democratica, mostrando come la governance collettiva possa rafforzare la fiducia, responsabilizzare i cittadini e accelerare la transizione energetica. I vincitori diventeranno campioni europei dell'innovazione energetica guidata dai cittadini, ispirando altri a costruire comunità energetiche resilienti e socialmente inclusive in tutta l'UE.

In particolare, l'iniziativa valorizza approcci pionieristici che garantiscono una partecipazione equa, trasparenza e cooperazione, contribuendo a costruire sistemi energetici resilienti e guidati dai cittadini per il futuro sostenibile dell'Europa.

Premiando le strutture di *governance* innovative e la gestione degli *asset* di energia rinnovabile da parte delle Comunità energetiche, il Premio mira a ispirare altre Comunità nel migliorare le proprie attività operative e a promuovere l'innovazione sociale nel contributo alla lotta contro il cambiamento climatico.

I candidati dovranno dimostrare come la comunità energetica rappresentata risponda ai seguenti criteri di assegnazione del premio:

- *Inclusività della struttura di governance*: attenzione all'equilibrio di genere, alla diversità dei membri e alle soluzioni per ridurre le disuguaglianze;
- *Processi di governance interna*: aspetti legati al finanziamento innovativo, ai meccanismi di *governance* rappresentativa, alla partecipazione dei membri e al coinvolgimento delle autorità locali;
- *Transizione regionale/locale*: collegamenti con piani territoriali e attività legate alle politiche regionali;
- *Altri approcci innovativi*: sforzi per integrare la comunità energetica nel sistema energetico più ampio, allineamento con i piani locali per l'energia sostenibile e il clima o altri piani ambientali pertinenti, nonché iniziative di riduzione dei costi.

**Beneficiari:** comunità energetiche, qualsiasi sia la loro forma giuridica, inclusi associazioni, cooperative, *partnership*, organizzazioni senza scopo di lucro o società a responsabilità limitata.

Saranno ammissibili solo le comunità energetiche con un massimo di 10.000 membri alla data di apertura del bando, fissata al 20/01/2026.

La Comunità energetica deve tuttavia rientrare nelle definizioni dell'UE di "Comunità di energia rinnovabile" o "Comunità energetica dei cittadini" previste rispettivamente all'art. 2, paragrafo 16, della Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/10/2023 che modifica la Direttiva (UE) 2018/2001 e all'art. 2, paragrafo 11, della Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 05/06/2019 relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica.

**Premio:** € 1.000.000, da assegnare fino a un massimo di 10 vincitori come segue:

1° posto: € 350.000;

2° posto: € 200.000;

3° posto: € 100.000;

dal 4° al 10° posto: €50.000.

**Scadenza:** invio della candidatura **dal 20/01/2026 al 25/06/2026**

**Fonte:** sito del [Premio UE Innovazioni di governance nelle Comunità energetiche](#)

## Altre opportunità di finanziamento

### Bando RER: servizi di accoglienza, attrazione e permanenza di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali

L'Avviso per la presentazione di progetti dedicati ai servizi di accoglienza, attrazione e permanenza di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali della Regione Emilia-Romagna intende dare attuazione alla L.R. 2/2023, mirata a rafforzare la competitività e l'internazionalizzazione dell'ecosistema regionale dell'innovazione.

L'iniziativa sostiene interventi rivolti a facilitare l'arrivo, l'integrazione e la permanenza di persone altamente qualificate, insieme ai loro familiari, attraverso servizi personalizzati di accompagnamento, promozione territoriale e informazione.

I progetti dovranno:

- inserirsi in un modello coordinato a livello regionale, in continuità con i servizi già sperimentati nel periodo 2023-2025 e in raccordo con le strategie regionali per ricerca, innovazione e internazionalizzazione, valorizzando l'esperienza maturata dal programma it-ER International Talents Emilia-Romagna;
- comprendere servizi di accoglienza e orientamento ai talenti, campagne informative, supporto all'accesso ai servizi locali e alle opportunità formative e lavorative, attività di promozione del territorio e del sistema produttivo, iniziative di informazione alle imprese sugli strumenti disponibili per l'assunzione di talenti internazionali e rientrati dall'estero, oltre alla creazione o al potenziamento di aree web dedicate.

I progetti potranno essere rafforzati tramite partenariati con soggetti pubblici e privati dell'ecosistema regionale, come università, enti di ricerca, ITS, AFAM, imprese e organizzazioni del terzo settore. Sarà inoltre richiesto il raccordo con ART-ER e la partecipazione alle iniziative di coordinamento e monitoraggio promosse dalla Regione.

Le attività dovranno essere realizzate nel biennio 2026-2027.

**Beneficiari:** possono presentare domanda i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Forlì, Cesena, Rimini, Ravenna e la Città Metropolitana di Bologna. Ciascun ente può candidare un solo progetto.

**Cofinanziamento:** fino all'80% delle spese ammissibili.

Per i singoli comuni il contributo massimo è di € 120.444,44 (su un costo totale di € 150.555,56), mentre per la Città Metropolitana di Bologna il limite è € 216.000 (su € 270.000 di costo totale).

**Scadenza:** 31/12/2025, ore 12.00

**Fonte:** sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

## RER: bando per il sostegno ai programmi integrati e di valorizzazione della cooperazione in Emilia-Romagna

Con Delibera di Giunta regionale n. 2036 del 09/12/2025, la Regione Emilia-Romagna intende dare sostegno per la promozione e lo sviluppo della cooperazione mutualistica in Emilia-Romagna ai fini della realizzazione dei *"Programmi integrati di sviluppo e promozione cooperativa"*.

Sono ammissibili al contributo le proposte progettuali relative alle 4 aree prioritarie di intervento oggetto dei Programmi integrati di sviluppo e promozione cooperativa di durata biennale ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 6 del 06/06/2006 di cui all'Allegato 1 e aventi le seguenti tematiche:

- area prioritaria di intervento 1: **cooperazione e innovazione sociale**;
- area prioritaria di intervento 2: **cooperazione e sostegno allo sviluppo delle filiere regionali**;
- area prioritaria di intervento 3: **sviluppo delle competenze nel mondo cooperativo**;
- area prioritaria di intervento 4: **mondo cooperativo e governance**;

I progetti presentati devono avere durata biennale e proporre attività che verranno svolte nel corso di entrambe le annualità, 2026 e 2027.

**Beneficiari:** associazioni di cooperative maggiormente rappresentative che hanno una stabile organizzazione nel territorio regionale, riconosciute ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 02/08/2002, n. 220.

**Cofinanziamento:** il contributo per ciascun progetto non potrà superare € 120.000. L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale per la copertura dei costi nella misura massima corrispondente al 80% della spesa ammissibile. I progetti proposti dovranno presentare una spesa prevista pari o superiore a € 20.000.

**Scadenza:** invio delle candidature **dal 15/12/2025, ore 10.00, al 23/01/2026, ore 13.00**

**Fonte:** sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

## Notizie

### Saragozza vince il 2026 *Access City Award* per aver aperto la strada all'accessibilità per le persone con disabilità

Zaragoza (Spagna) ha vinto l'*Access City Award* 2026 per i suoi straordinari sforzi nel rendere la città accessibile alle persone con disabilità.

La città adotta un approccio basato sui diritti, fondato sulla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità. La sua infrastruttura per l'accessibilità si compone di norme comunali complete in materia di accessibilità, un chiaro piano strategico con obiettivi, tempistiche e budget, e una solida governance attraverso un Ufficio Accessibilità dedicato e un Consiglio formale per l'Accessibilità.

Zaragoza è inoltre all'avanguardia nel garantire la piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale, con trasporti pubblici, spazi pubblici e servizi digitali accessibili. Ad esempio, dispone di una rete tranviaria completamente accessibile, percorsi pedonali estesi e privi di barriere, iniziative inclusive nel settore bancario e commerciale, e siti *web* e applicazioni certificati come accessibili, che hanno contribuito in modo significativo a rendere Zaragoza più inclusiva e accessibile.

Un punto di forza particolare è l'edilizia abitativa, con iniziative come il progetto Flumen, che offre abitazioni inclusive e accessibili promuovendo la vita indipendente e l'inclusione sociale.

Valencia (Spagna) ha ricevuto il secondo premio per il suo approccio all'accessibilità basato sui dati e applicato all'intera città. La città ha raggiunto livelli esemplari di accessibilità urbana e nei trasporti, segnalando un'accessibilità urbana del 96% e una rete di autobus e metro completamente accessibile. Persone con disabilità vengono impiegate come valutatori dell'accessibilità e le organizzazioni testano sistematicamente le soluzioni prima del loro lancio.

La città ha anche ricevuto una Menzione Speciale per l'Accessibilità nella Preparazione alle Emergenze per aver integrato l'accessibilità nella pianificazione delle emergenze, co-progettando protocolli e simulazioni di emergenza insieme alle organizzazioni di persone con disabilità, fornendo formazione a vigili del fuoco, polizia e personale municipale, e introducendo un Sistema di Allerta Inclusivo per le Emergenze.

La città di Rennes (Francia) ha vinto il terzo premio per i significativi progressi compiuti in materia di accessibilità grazie alla stretta collaborazione tra i servizi municipali. Metro e autobus sono completamente accessibili, supportati da veicoli porta-a-porta e applicazioni per percorsi senza barriere. Le strade sono state riqualificate con marciapiedi più ampi, attraversamenti più sicuri, percorsi tattili, panchine e servizi igienici accessibili; mentre luoghi culturali come il *Jeu de Paume* e la scuola d'arte cittadina sono ora dotati di rampe, ascensori, servizi igienici adattati e bordi delle scale ad alto contrasto. Il 68% dei siti municipali è accessibile, e

un'Agenda di Accessibilità Programmata consentirà di rendere conformi tutti gli edifici pubblici entro il 2027.

Salisburgo (Austria) ha ricevuto una Menzione Speciale per l'Accessibilità nell'Abitare grazie al suo approccio strutturale volto a integrare l'accessibilità nelle abitazioni, comprese le nuove case popolari e le ristrutturazioni edilizie, sostenute dal Consiglio Consultivo per la Disabilità. Questo è arricchito da un servizio di consulenza gratuita per la progettazione e l'edilizia accessibili, disponibile per residenti, associazioni, progettisti, architetti e imprese edili. Le linee guida per l'assegnazione degli alloggi tengono conto delle esigenze delle persone con disabilità, prevedendo un accesso prioritario agli alloggi accessibili nei casi urgenti.

Piacenza (Italia) ha inoltre ricevuto una Menzione Speciale per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per un approccio inclusivo all'accessibilità guidato dalla tecnologia. Piacenza utilizza tecnologie di mappatura e analisi dei dati per individuare oltre 3.000 criticità relative all'accessibilità, orientando interventi mirati su strade ed edifici. Un assistente virtuale municipale e punti di facilitazione semplificano l'accesso ai servizi.

**Fonte:** sito della [Commissione europea](#)

8

## La Commissione approva un regime italiano di aiuti di Stato da € 1,5 miliardi a sostegno della capacità di produzione di tecnologie pulite

La Commissione europea ha approvato un regime italiano di aiuti di Stato da € 1,5 miliardi a sostegno di investimenti strategici intesi ad accrescere la capacità di produzione di tecnologie pulite, in linea con gli obiettivi del patto per l'industria pulita. Questa misura contribuirà alla transizione verso un'economia a zero emissioni nette.

Il regime è stato approvato nell'ambito della disciplina degli aiuti di Stato nell'ambito del patto per l'industria pulita (CISAF) adottata dalla Commissione il 25/06/2025. Il regime sarà cofinanziato dal Fondo per la ripresa e la resilienza.

Scopo del regime è concedere aiuti agli investimenti che aumentano la capacità di produzione delle tecnologie a zero emissioni nette elencate nell'allegato II della CISAF, nonché la produzione dei principali componenti specifici di tali tecnologie. Nell'ambito del regime, l'aiuto assumerà la forma di sovvenzioni, prestiti agevolati o una combinazione di entrambi.

La misura sarà aperta alle imprese in tutto il territorio italiano.

Gli aiuti potranno essere concessi fino al 31/12/2030.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## **La Commissione europea propone di ammodernare le infrastrutture energetiche dell'UE**

Il 10 dicembre, la Commissione europea ha presentato il pacchetto sulle reti europee, volto a modernizzare ed espandere la rete elettrica dell'UE per consentire un flusso efficiente di energia in tutti gli Stati membri, integrare fonti pulite più economiche e accelerare l'elettrificazione.

Il pacchetto contribuirà a garantire energia sicura, pulita e a prezzi accessibili per tutti gli europei, a rafforzare l'indipendenza energetica dell'Unione e a sostenere la nostra competitività. Nell'ambito del pacchetto, la Commissione ha inoltre presentato le autostrade dell'energia, annunciate dalla Presidente Ursula von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2025.

Si tratta di progetti strategici fondamentali che rispondono alle esigenze infrastrutturali più urgenti, richiedendo ulteriore sostegno e impegno per la loro attuazione, in vista del completamento dell'Unione dell'energia.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

9

## **Competenze digitali a scuola: il nuovo Eurobarometro chiede pari dignità con lettura, matematica e scienze**

Secondo una nuova indagine Eurobarometro, 9 europei su 10 ritengono che le competenze digitali debbano essere insegnate a tutti i livelli dell'istruzione.

L'indagine *"Future Needs in Digital Education"* fotografa il punto di vista dei cittadini sull'importanza delle competenze digitali nella scuola, soffermandosi sul ruolo degli insegnanti, sull'integrazione dell'intelligenza artificiale e sui benefici e le sfide che la tecnologia porta nell'insegnamento e nell'apprendimento.

La stragrande maggioranza dei cittadini dell'UE (92%) concorda sul fatto che le scuole svolgano un ruolo fondamentale nell'insegnare come gestire i potenziali impatti negativi delle tecnologie digitali sulla salute e sul benessere mentale.

Inoltre, il 78% degli europei ritiene che queste competenze dovrebbero ricevere la stessa attenzione riservata alla lettura, alla matematica e alle scienze.

L'80% concorda che l'alfabetizzazione digitale contribuisce a proteggerli dalla cattiva informazione e dalla disinformazione online.

Una forte maggioranza (89%) giudica essenziale che tutti gli insegnanti dispongano delle competenze necessarie per aiutare gli studenti a distinguere i fatti dalla finzione online e ad orientarsi nella complessità del panorama informativo digitale.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## Eventi

### ***Erasmus+ 2021-2027: le opportunità per la scuola***

**Data:** 16/12/2025, 18/12/2025, 14/01/2026, 22/01/2026

**Luogo:** online

Obiettivo del corso è: presentare le opportunità che il programma Erasmus+ offre al mondo della scuola; fornire ai partecipanti indicazioni pratiche e concrete sulle procedure da seguire per candidare un progetto partendo dai formulari; dare visibilità ai progetti realizzati dalle scuole del territorio.

L'evento è rivolto a insegnanti e dirigenti didattici della scuola dell'infanzia, della primaria, della secondaria di 1° e di 2° grado.

Di seguito il programma:

#### **Martedì 16/12/2025, ore 15.00 | 17.00**

Introduce il corso

Federica Venturelli, Assessora Politiche educative e Rapporto con l'Università Comune di Modena

Il bando *Erasmus+ 2026: la mobilità individuale e l'iniziativa Apprendere l'UE - Azione Jean Monnet*

Elisabetta Olivastri, EUROPE DIRECT Modena - Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

#### **Giovedì 18/12/2025, ore 15.00 | 17.00**

Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni: come costruire un progetto di partenariato - Azione KA2

Giuseppe Caruso, Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi - EUROPE DIRECT Modena

**Mercoledì 14/01/2026, ore 15.00 | 17.00**

Come organizzare e realizzare una mobilità nell'ambito dell'azione Erasmus+ KA1

Paola Baldari, Ambasciatrice Erasmus+ Scuola USR Emilia-Romagna

**Giovedì 22/01/2026, ore 15.00 | 17.00**

Le buone pratiche: le scuole del territorio presentano i loro progetti.

Gli incontri si svolgeranno a distanza su *Google Meet*. L'invito sarà mandato a tutti gli iscritti entro le ore 12.00 della stessa giornata.

Per partecipare è necessario compilare il [modulo](#)

Il corso è promosso da EUROPE DIRECT Modena e Memo - Multicentro educativo Sergio Neri.

Per informazioni

EUROPE DIRECT - Comune di Modena Punto locale EURODESK

Tel. 059 2032602

[europepedirect@comune.modena.it](mailto:europepedirect@comune.modena.it)

Orari: lunedì e giovedì 9.00|13.00 e 14:00|18:00; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.00|13.00

**Fonte:** sito del [Comune di Modena - Centro EUROPE DIRECT](#)

11

*Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)*

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali